

La taglia della speculazione fondiaria

Gli affitti aumentati del 15 per cento

Nel giro di un anno, la spesa per l'abitazione è aumentata del 15 per cento. Il rilevamento mensile dell'Ufficio centrale di Statistica informa che dal febbraio del 1961 allo stesso mese di quest'anno il capitolo di spesa che ha subito il maggiore aumento è stato appunto quello relativo alla casa, ai fitti. Dai 5.079 - punti - (base 100 riferita al 1950) del 28 febbraio 1961, siamo passati, con un aumento costante ogni tre mesi, a 6.023 - punti - del primo aprile di quest'anno. Un balzo di 944 - punti - il più alto registrato dalle voci che l'ISTAT considera nel determinare il costo della vita. Nello stesso periodo di tempo il capitolo alimentazione ha subito un aumento del circa 4 per cento. La differenza sensibile fra i due aumenti, dimostra come l'affitto continui a pesare in maniera sempre più massiccia sui bilanci delle famiglie.

Eppure da molti anni l'attività edilizia non conosce soste e anche attualmente mantiene un ritmo assai sostenuto. Dall'ultimo censimento risulta che in dieci anni nella nostra città sono stati costruiti oltre mezzo milione di vani. Solo lo Stato ha speso a Roma in sei anni, senza tener conto del biennio 1960-61, 122 miliardi per l'edilizia sovvenzionata. Tuttavia, malgrado questa incessante espansione edilizia, il livello degli affitti continua a salire in modo impressionante.

Secondo i dati che risalgono ad un anno fa la sola voce casa, incide su salari e sugli stipendi in una misura che va dal 30 al 45 per cento in alcuni casi, raggiunge la metà del guadagno di un operaio o di un impiegato. Una taglia colossale, imposta da milioni di persone dalla grande speculazione fondiaria, dal regime degli appalti e delle gare in vigore, dalla avidità dei costruttori.

Difatti, il costo dell'area edificabile fa salire notevolmente il prezzo dell'appartamento, e di conseguenza il fitto di esso. I proprietari delle aree hanno potuto muoversi con la più ampia libertà, imponendo alla collettività non solo i prezzi che hanno voluto, ma utilizzando a loro vantaggio gli investimenti di denaro pubblico per la costruzione delle strade, della rete delle fognature, per dotare cioè i territori di nuova espansione degli indispensabili servizi pubblici. La sistemazione di una strada, eseguita con i denari dei contribuenti, ha giocato la nostra città - sugli affitti degli appartamenti che su quella strada si affacciano.

La stessa edilizia popolare, è stata anch'essa assoggettata alle caratteristiche speculative del mercato edilizio romano. Le cifre parlano: i vani costruiti con sovvenzioni statali sono costati in media 300.300 lire, mentre a Milano il costo medio è stato di 307.012 lire, quasi la metà.

Perciò da una parte profitti elevatissimi (per esempio la Generale Immobiliare, capitale 20 miliardi nel 1961 con un aumento di 10,5 miliardi rispetto a dieci anni fa, ha denunciato nell'assemblea degli azionisti dell'aprile scorso un utile netto di due miliardi e mezzo, superando i due milioni quello del 1960); dall'altra affitti esorbitanti, progressivo disinganno delle finanze comunali, ed il permanere nelle casse cittadine - improprie - di ancora 50.000 persone.

E' qui, nel settore della casa, che i risultati della sfrenata libertà concessa alla speculazione dalle Giunte comunali democristiane, la mancanza di una politica di edilizia popolare come strumento di rottura verso il monopolio delle aree fabbricabili, fa sentire quotidianamente su tutte le famiglie romane un peso che diventa sempre più insopportabile, come dimostrano le stesse statistiche dell'ISTAT.

Se le questioni del piano regolatore, dell'assetto della città, vengono viste da questo punto di partenza, esse perdono il tono di scontro accademico fra tecnici, per calare in una realtà quotidiana fatta di sacrifici e di rimproveri. Una realtà che non può essere elusa. Nella misura in cui verrà colpita la grande proprietà fondiaria, sta la soluzione del problema della casa, la possibilità di far arretrare la curva sempre ascendente degli affitti. In quindici anni di governo capitolino, la Democrazia Cristiana ha sempre rifiutato le proposte avanzate dal gruppo comunista in merito all'applicazione, ad esempio dell'articolo 18 della legge urbanistica sull'esproprio preventivo per le zone di nuova espansione. Non ha mai voluto - offendere - i baroni delle aree, ai quali essa è intimamente legata. Nessun impegno in proposito è stato preso per il futuro. Se la DC

tornerà ad essere arbitra della amministrazione comunale, continueranno a pagare ogni trenta giorni la taglia che ci ha imposto la speculazione.

Possedeva duemila chiavi false

Duemila chiavi false, oltre a numerosi altri documenti, sono stati rinvenuti dall'Ufficio Mobile nel appartamento di un uomo arrestato per furto a Roma. Pomponi, questo il nome del proprietario dell'appartamento, è un ex direttore culturale di una casa, ha saputo dare alcune spiegazioni ma ha detto a cosa gli servisse l'apparecchiatura per perquisire i patrimoni e altri documenti automobilistici, registrati.

Nell'appartamento di Pomponi oltre al materiale da furto, abbiamo rinvenuto un mobile, ha recuperato alcuni preziosi rubati in vari negozi. Poche ore dopo negli uffici di piazza Nicotri sono stati rinvenuti i famosi "Sintesi" in 41 quartantotto Anselmi.

I tre sono ritenuti, sospetti di numerosi altri reati, e sono stati rinviati al processo. I rapporti compilati dopo aver praticato due vani in due appartamenti.

Morsicato dai topi



In una baracca ai margini del quartiere Tuscolano, in via Giuseppe Sapeo, un bambino di 9 mesi, Gianni Giuffrida (nella foto) l'altra notte è stato morsicato da uno dei numerosi topi che infestano la zona, priva tra l'altro di luce e di acqua. Al Policlinico, dove è stato medicato e dimesso, il piccolo è stato giudicato guaribile in quattro giorni.

Rinvio il processo

Mano pesante per Accattonne

Un'altra imputazione: Franco Citti accusato anche di offesa all'onore di alcuni dipendenti del Comune

«Eravamo stati a bere alla Taverna degli Artisti», in via Margutta. Poco dopo le 3, decidemmo di tornare a casa. Ci dirigemmo verso piazza del Popolo e poi passammo l'arco che conduce in piazza Flaminia. Qui trovammo la strada sbarrata. Non c'era nessun segnale e gli operai stavano parlando la nuova segnaletica. Al volante della "1500" ero io. Sentii che mi gridavano dietro "Buffone Accattonne". Allora

«Epoca per prendere un caffè nel prossimo». E così terminata la prima indagine: erano le 11 passate. Il pubblico, numerosissimo, composto in massima parte di amici e parenti dei due imputati, è sgombrato in silenzio.

«E' così terminata la prima indagine: erano le 11 passate. Il pubblico, numerosissimo, composto in massima parte di amici e parenti dei due imputati, è sgombrato in silenzio.



Franco Citti in Tribunale

Franco Citti è un giovane di media statura, con i capelli neri e il fratello di ha detto che ha la barba, ma che se lo è dovuto tingere di nero perché così voleva il copione del film che stava girando con Anna Magnani. A vederlo di persona, si giudica e si controlla parlare, non si crederebbe davvero l'attore di quella poca urbana e aggressione verbale contro alcuni operai, che l'ha rotto il barco degli accusati. Indossa un paio di calzoni scuri e un maglione color amarillo allacciato fino al collo. Sembrava stanco, ma forse è solo triste.

L'altro imputato, il Segretario provinciale del Pci, è vestito di nero, come in costume scuro e un maglione verde. Anche lui, recato nel Tribunale di Pasolini, ma è un semplice generoso. Davanti al giudice sembra meno impacciato del Citti, ammette di aver ricevuto l'opera, come un'operazione verbale, ma dice di averla fatta perché era ubriaco.

Terminata l'interrogazione e dopo un'ora di dibattimento, il giudice ha detto: «L'imputato Franco Citti è stato rinviato al processo il giorno 10 maggio, che conosce nel Tribunale. L'altro imputato, il Segretario provinciale del Pci, è stato rinviato al processo il giorno 10 maggio, che conosce nel Tribunale. L'altro imputato, il Segretario provinciale del Pci, è stato rinviato al processo il giorno 10 maggio, che conosce nel Tribunale.

«Dopo la contestazione di questa nuova accusa, gli avvocati difensori - Giuseppe Bechini, Gerardo Nicosi, Mico e Roberto De Angelis - che già all'inizio del processo avevano chiesto un breve rinvio per lo studio degli atti, hanno ottenuto finalmente

il Partito

Luciano Barca all'assemblea del Poligrafico

Giovedì il compagno Luciano Barca, della Segreteria del Partito, parlerà alle 17 presso la sezione Partoli all'assemblea generale dei comunisti del Poligrafico di piazza Verdi.

Riunioni dei comitati elettorali delle categorie

DOMANI 2 MAGGIO: alle ore 17,30 in Federazione, Comitato Elettorale Poligrafico (Fredduzzi); ore 18 in Federazione, Comitato Elettorale Edili (Gianca); ore 18 in Federazione, Comitati Politici e Comitato Elettorale ATAC-STEFER.

GIOVEDI' 3 MAGGIO: ore 17 in Federazione, Comitato Elettorale maestri e professori (Modica); ore 18,30 in Federazione, Comitato Elettorale Chimici (Accorinti); ore 18 in Federazione, Comitato Elettorale Tassati (Ciofi); ore 18 in Federazione, Comitato Elettorale Alimentaristi (Fredduzzi); ore 17 presso sezione Monteverde Nuovo, Comitato Elettorale Sanatoriali (Accorinti).

Convocazioni

Domani 2 maggio, alle ore 18 sezione Esquilino, Assemblea della cellula della Centrale del Latte; Alberone, ore 20; Assemblea delle donne con Giustina Gioggi e Bardi; Casalotti, ore 20; C.D. con Leda Colombini; Valmelaina, ore 20; Attivo con Fusca; Quadraro, ore 20; C.D. con Favelli; Circolazione Flaminia (P. Milvio, Labaro, P. Porta, Flaminio, Casilia) sezione Ponte Milvio, ore 20 (Lapicicrella).

Bufalini all'attivo della zona Tiburtina

Domani 2 maggio, alle ore 19,30, nella sede della Casa del Popolo - Antonio Gramsci - via Tiburtina 721, il compagno Paolo Bufalini parlerà all'attivo delle sezioni della Zona Tiburtina.

Scrutatori e rappresentanti di lista

Le sezioni che non hanno ancora portato gli elenchi degli scrutatori e dei rappresentanti di lista in Federazione sono invitate a farlo entro sabato 5.

Assemblea dei commercianti del Casilino

Un convegno dei commercianti della zona di via Casilina sarà tenuto giovedì prossimo alle 20,30, nei locali della sezione «Marranella» del Pci. Nei giorni scorsi, in preparazione dell'assemblea, si è già svolto un dibattito tra i commercianti comunisti e i deflessi un questionario che tocca tutti i problemi più urgenti della categoria.

RADIOPRODOTTI

VIA NAZIONALE 240 - TELEF. 481281 - 484938

Vi offre: TELEVISORI DELLE MIGLIORI MARCHE

ELETTRODOMESTICI

DISCHI CLASSICI JAZZ

COMPLESSI STEREO REGISTRATORI TRANSISTOR

TUTTO PER RADIOAMATORI: VALVOLE - PARTI STACCATI STRUMENTI DI MISURA - IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE INTERFONICI - DITTAFONI

LABORATORIO TECNICO SPECIALIZZATO IN RIPARAZIONI RADIO - TV - TRANSISTOR

VENDITA RATEALE - SCONTI PARTICOLARI

VISITANDOCI CI USERETE UNA CORTESIA

Televisori - Dischi - Radio - Registratori - Valvole - Parti staccate Elettrodomestici per la casa moderna - Frigoriferi delle migliori marche

TEICHNER
annuncia finalmente
TEICHNER FAZENDA fiesta

"i caffè personalizzati,"

i caffè che presto saranno i VOSTRI caffè

miscela preparate con particolari accorgimenti per ottenere l'equilibrio e la costanza della qualità e la caratterizzazione del gusto per soddisfare le esigenze del consumatore italiano

il caffè della sera senza caffeina

sotto vuoto spinto nelle nuove confezioni di lusso a prezzi normali

tal caffè

usate olio usate olio d'oliva

usate olio d'oliva SAOM

SAOM

L'olio di oliva è il più tipico esempio di alimento che condensi in se gusti, aromi e virtù salutari. Totalmente esente da elementi nocivi si distingue nettamente da qualsiasi altro condimento.

ieri, oggi e sempre questo marchio e garanzia di fedeltà al consumatore e di ossequio alle leggi vigenti

S. A. Olearia Meridionale - Napoli